

**Ntv lancia la sfida "produttività". Salario medio di 2.200 euro netti ai macchinisti per 14 mensilità. Firmato con i sindacati l' accordo sul nuovo contratto ferroviario.**

Massima flessibilità nei turni e negli orari di lavoro, un salario di produttività capace di pesare per il 25% l'intera retribuzione, premi individuali e servizi di welfare integrativi a sanità e previdenza pubblici tarati a misura di dipendente. Se non è un contratto aziendale in deroga a quello nazionale poco ci manca quello che il Nuovo Trasporto Viaggiatori (Ntv) di Luca Montezemolo e Diego Della Valle è riuscito a far siglare da tutte le principali sigle sindacali, Cgil Trasporti compresa. Anche se novità e deroghe rispetto al contratto nazionale saranno in vigore per tre anni, il tempo necessario da Ntv per raggiungere il break even. Con la sigla dell'accordo per i dipendenti di Ntv cessa l'applicazione del contratto del commercio ed entra in vigore quello più vantaggioso dei ferrovieri, riveduto e corretto dal corposo «integrativo aziendale». Alla fine tra quota fissa e salario di produttività la retribuzione media di un macchinista sarà di 2200 euro netti per 14 mensilità e quello del personale di assistenza varierà da un minimo di 1600 e un massimo di 2200, comprensivi delle provvigioni sulla vendita dei servizi (biglietti e pasti a bordo treno). «Retribuzioni in linea con i migliori valori del mercato», sottolinea con orgoglio l'ad Giuseppe Sciarrone. Ricordando che si tratta di 1083 contratti da qui a metà 2012, tutti a tempo indeterminato, siglati da giovani con un'età media di 25 anni, quasi tutti alla prima esperienza di lavoro e formati in casa da Ntv, con un impegno economico di 18 milioni di euro solo per la formazione di ingresso. Buone paghe e molta flessibilità. L'orario è di 38 ore settimanali ma con punte minime di 32 e massime di 44 ore, che possono comportare turni di 10-12 ore e fino a 7 ore di guida consecutive per i macchinisti. Sul piano retributivo molta polpa è collocata nel salario di produttività, con un sistema premiante in tre livelli: un premio collettivo su 12 mensilità e legato alla maggiore produttività; un «premio di risultato» su obiettivi individuali e di gruppo con meccanismi meritocratici da definire; un «super-premio» finale, che al superamento del periodo di lancio dell'azienda dovrebbe ridistribuire tra i dipendenti il 10-15% dell'eventuale maggior risultato rispetto al previsto. Novità, soprattutto queste ultime, destinate a far scuola. «L'accordo appena siglato precisa Sciarrone - si muove all'interno della cornice del contratto unico dei ferrovieri, ma con le innovazioni indispensabili per un'azienda nuova e che opera in un settore innovativo come quello dell'Alta Velocità». E sicuramente è così per il sistema di tutele, dalle malattie agli infortuni e alla maternità. Ma i turni, orari e salario è tutta un'altra musica rispetto alle regole che ingessano le Fs, dove la media di guida effettiva di un macchinista è di 7 ore. Non giornaliere ma settimanali. «Abbiamo sempre chiesto regole uguali per tutti» replicano dalle Ferrovie dello Stato. Ma per ora tra sindacati e Fs è braccio di ferro per il nuovo contratto unico della mobilità che dovrebbe interessare l'intero settore del trasporto, su ferro, gomma e mare. A quel tavolo siederà anche Ntv «e se si arriva alla definizione di un contratto da un nostro punto di vista corretto aderiremo», ha assicurato Sciarrone, «fermo restando che, come il recente accordo interconfederale ha stabilito, la componente aziendale avrà in futuro sempre più rilevanza».